



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

Via Garibaldi n. 13 C.A.P. 90028 tel. 0921- 551641 – fax 688205
Email:responsabilefinanziario@comune.polizzi.pa.it
– PEC: ragioneria.polizzigenerosa@anutel.it

Determinazione N. _457_ del _06.07.2022_ Registro Generale

Determinazione N. _49__ del _06.07.2022_ Registro d' Ufficio

II° AREA – ECONOMICO FINANZIARIA E PERSONALE

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui AREA 2^ al 31/12/2021 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

4

IL RESPONSABILE DELL' AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E PERSONALE
IL RESPONSABILE DELLA II Area Economico Finanziaria

Premesso che:

- Con determina sindacale n. 574 del 28.09.2016, veniva conferito incarico al sottoscritto Dott. Liuni Francesco Saverio istruttore direttivo contabile/ amministrativo ai sensi dell'ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con decorrenza 01.10.2016 e sino alla scadenza del mandato sindacale;
- Con determina sindacale n.658 del 08.10.2020 a seguito del rinnovamento degli organi elettivi, con lo svolgimento delle elezioni amministrative svoltesi in data 4 e 5 ottobre 2020, viene prorogato l'incarico conferito al sottoscritto Dr. Francesco Saverio Liuni ex art.110 c.l. Del D.lgs. 267/2000 sino al 31/12/2020.
- Con determinazione sindacale n.877 del 29/12/2020, viene prorogato l'incarico conferito al sottoscritto Dr. Francesco Saverio Liuni ex art. 110 c.l. Del D. lgs. 267/2000 sino al 31/12/2021;
- Con determinazione sindacale n.934 del 23/12/2021, viene ulteriormente prorogato l'incarico conferito al sottoscritto Dr. Francesco Saverio Liuni ex art. 110 c.l. Del D. lgs. 267/2000 sino al 31/12/2022;

VISTO il D.Lgs.23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n, 118/2011;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita: “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di ri-accertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita: “Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese ri-accertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono consentiti residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e coti effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

PRESO ATTO che detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

PRESO ATTO che con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, deve essere disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2021;

DATO ATTO che attraverso il presente provvedimento si dispone di procedere come segue:

- 1) provvedere preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento ordinario residui 2021, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;
- 2) verificare la fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2020 e della loro esigibilità alla data del 31/12/2021 e, in caso di accertamento negativo di procedere alla loro re-imputazione;
- 3) provvedere, con riferimento alle operazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) del predetto esercizio 2021, alla Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa e degli stanziamenti correlati, di entrata e di spesa;
- 4) incrementare nel bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, il Fondo Pluriennale iscritto tra le Entrate, per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio 2021 precedente, tra le Spese. Nello stesso bilancio, cui la spesa e/o l'entrata è re-imputata, si dovranno incrementare o iscrivere gli stanziamenti di spesa e/o di entrata necessari per la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti (Elenco variazioni di Entrata/Spesa al Bilancio di Previsione 2022);

DATO ATTO che il Responsabile del servizio finanziario ha richiesto anche ai responsabili di area di procedere al riaccertamento ordinario e contestualmente ha trasmesso l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2021 estratti dalla procedura informatica di gestione della contabilità, ai fini del loro riaccertamento di cui all'art. 228 del D.lgs. 267/2000;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza di questa Area, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/11;
- il D.Lgs. 118/11 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;
- il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. PROCEDERE al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza della propria Area nelle risultanze di cui agli allegati A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;
2. DARE ATTO che, con riferimento al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 di competenza dei questa Area, le risultanze contabili sono le seguenti:
 - residui attivi eliminati € --
 - residui passivi eliminati 697,41
 - nessun residuo attivo re-imputati-
 - residui passivi re-imputati/mantenuti € 1.087.467,45 -
3. DARE ATTO, altresì, che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31/12/2021.

Polizzi Generosa lì 06/07/2022

Il Responsabile dell' Area Finanziaria
Dr. Liuni Francesco Saverio



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art. 153, comma 5° e art 49 del D.L.gs.vo N. 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile si esprime parere favorevole e si attesa la relativa copertura finanziaria

Parere di regolarità contabile: favorevole
lì 06/07/2022

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott. Francesco Saverio Liuni



Publicata all'albo Pretorio on-line il 31.10.2022 e per la durata di giorni 15.

Il Messo Comunale

Lì _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio on line, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

